



Informativa privacy WHISTLEBLOWING

(Rev.05.11.2021)

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE n. 2016/679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati personali), si forniscono le seguenti informazioni.

Titolare e Responsabile della Protezione dei Dati personali

Titolare del Trattamento è il Comune di Lamezia Terme - via Sen. A. Perugini 15/c - 88046 Lamezia Terme (CZ) (di seguito indicato anche come “Titolare”, “Ente” o “Comune”).

Indirizzo email del Titolare: protocollo@comune.lamezia-terme.cz.it.

Indirizzo PEC: protocollo@pec.comunelameziaterme.it.

Presso l’Ente opera il Responsabile della protezione dei dati, designato ai sensi dell’art. 37 del Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, il dott. Arcella Mario, contattabile all’indirizzo email dpo.comune.lameziaterme@findata.it.

Finalità e base giuridica

Gestione della ricezione, trattazione e analisi - attraverso l’ausilio di apposita piattaforma informatica - delle segnalazioni di reati o irregolarità ad opera dei dipendenti del Comune di Lamezia Terme, dei lavoratori e collaboratori delle imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore del Comune di Lamezia Terme, (c.d. whistleblowing), ai sensi dell’art. 54-bis, del d.lgs.165/2001.

Il trattamento, ai sensi del Regolamento UE 2016/679, è finalizzato ad adempiere ad un obbligo legale al quale è soggetto il titolare (art. 6 – par. 1 lett. c) e all’esecuzione di un compito di interesse pubblico (art. 6 par. 1 lett. e) in applicazione dell’art. 54 bis del d.lgs.165/2001 e della Legge 30.11.2017 n. 179.

Tipologie dei dati trattati

Il procedimento è correlato alle segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza in ragione di un rapporto di lavoro, ai sensi dell’art. 54-bis del d.lgs. 165/2001 e della Legge 30.11.2017 n. 179, i dipendenti del Comune di Lamezia Terme, i lavoratori e collaboratori delle imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore del Comune di Lamezia Terme (c.d.whistleblowing). Detto procedimento prevede la raccolta dei dati personali inseriti nella apposita piattaforma informatica dedicata alla ricezione delle segnalazioni, nonché dei dati personali presenti nella segnalazione, inclusa la documentazione ad essa allegata.

Nell’ambito delle segnalazioni vengono trattati dati anche relativi al soggetto segnalato o ad altri soggetti coinvolti dalla segnalazione e possono riguardare dati comuni ed anche particolari e relativi a reati ed irregolarità.

Modalità di trattamento

Il trattamento si svolge in modalità informatizzata mediante la piattaforma dedicata nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali ed è improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della riservatezza.

Natura del trattamento

Il conferimento dei dati personali è necessario e il loro mancato rilascio preclude la possibilità di dar corso all’ effettivo riconoscimento delle tutele previste dalla normativa in materia e segnatamente dell’art. 54-bis del d.lgs. 165/2001. Tra le finalità della normativa in materia vi è infatti quella di offrire tutela, ed assicurare la riservatezza dell’identità del segnalante che faccia emergere condotte e fatti illeciti.

Tale protezione opera, quindi, solo nei confronti di soggetti individuabili, riconoscibili e riconducibili alla categoria indicata dall’art.54-bis del d.lgs. 165/2001.



Categorie di destinatari dei dati

I trattamenti sono effettuati a cura delle persone autorizzate e impegnate alla riservatezza e preposte alle relative attività in relazione alle finalità perseguite. Sono destinatari dei dati raccolti, a seguito delle segnalazioni, se del caso l'Autorità giudiziaria, la Corte dei Conti e l'ANAC. I dati non sono oggetto di diffusione.

Conservazione dei dati

I dati saranno conservati per il conseguimento delle finalità per le quali sono stati raccolti e per il periodo necessario all'espletamento del procedimento amministrativo correlato e in ogni caso saranno detenuti per 10 anni, decorrenti dalla data della segnalazione presente sulla piattaforma, fatta salva l'eventuale normativa specifica o indicazioni provenienti dall'Autorità Nazionale Anticorruzione – ANAC.

Trasferimento dati verso paese terzi

I dati trattati per le predette finalità non sono trasferiti a paesi terzi all'esterno dell'Unione Europea o dello Spazio Economico Europeo (SEE) o ad organizzazioni internazionali.

Diritti degli interessati

Gli interessati possono esercitare i diritti previsti dall'art. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679 ed in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica o la limitazione, l'aggiornamento se incompleti o erronei e la cancellazione se sussistono i presupposti nonché di opporsi all'elaborazione rivolgendo la richiesta a:

U.O.A. Segreteria Generale - Ufficio Anticorruzione e Controllo Atti Interni del Comune di Lamezia Terme in qualità di Titolare, via Sen. A. Perugini 15/c - 88046 Lamezia Terme (CZ) oppure ai seguenti indirizzi e-mail: s.provenzano@comune.lamezia-terme.cz.it.

Diritto di reclamo

Si informa infine che gli interessati, qualora ritengano che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 (art. 77) hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, (www.garanteprivacy.it) o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

Ai sensi dell'art. 2-undecies nel d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, il soggetto segnalato presunto autore dell'illecito, con riferimento ai propri dati personali trattati dall'Amministrazione, non può invece esercitare i diritti previsti dagli articoli da 15 a 22 del Regolamento(UE) n. 2016/679¹. Resta ferma la possibilità per il soggetto segnalato, presunto autore dell'illecito, di esercitare i propri diritti con le modalità previste dall'art. 160 d.lgs. n. 196/2003.²

2) Trattasi della possibilità per l'interessato di richiedere al Garante accertamenti sulla conformità del trattamento dei propri dati. Il Garante fornisce riscontro circa il relativo esito. È altresì previsto che il titolare del trattamento informi l'interessato di tale facoltà.

¹Si tratta nello specifico del diritto di accesso ai dati personali (art. 15 GDPR), del diritto a rettificarli (art. 16 GDPR), del diritto di ottenerne la cancellazione o cosiddetto diritto all'oblio (art. 17 GDPR), del diritto alla limitazione del trattamento quando ricorrono le ipotesi specificate dall'art. 18 GDPR, del diritto alla portabilità dei dati personali (art. 20 GDPR) e di quello di opposizione al trattamento (artt. 21 e 22 GDPR).

²Trattasi della possibilità per l'interessato di richiedere al Garante accertamenti sulla conformità del trattamento dei propri dati. Il Garante fornisce riscontro circa il relativo esito. È altresì previsto che il titolare del trattamento informi l'interessato di tale facoltà.